

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

13 GIUGNO 2006 - ANNO 2 - N.° 54

A guardare l'entry-list tutto si potrebbe dire tranne che si sia trattato solamente di un torneo challenger: i "Czech Open" disputati a **Prostejov (125000 \$ + H)** hanno avuto infatti un campo di partecipanti degno di un appuntamento del circuito maggiore.

Otto giocatori compresi tra i primi cento, cut-off al n.° 186 di Alex Calatrava ed elenco delle teste di serie guidato da Tomas Berdych (n.° 20 ATP), Dominik Hrbaty (n.° 24) e Paradorn Srichaphan (n.° 39).



Il centrale di Prostejov

Proprio il thailandese Srichaphan, poco a suo agio sulla terra rossa, è stato la prima vittima illustre cedendo al qualificato Michal Tabara (attualmente n.° 301 del ranking ma con un passato da top 50 nel 2001) con un eloquente 6-1 6-2.

Al secondo turno è stato invece Berdych ad abbandonare il torneo complice un infortunio alla coscia sinistra che lo ha costretto al ritiro nel corso del secondo set del match che lo vedeva opposto al connazionale Hajek sul punteggio di 1-6 5-1.

Hajek ha poi proseguito il cammino sbarazzandosi nei quarti dell'argentino Guzman, autore al turno precedente dell'eliminazione dell'iberico Portas (t.d.s. n.° 5), e quindi in semifinale del brasiliano Marcos Daniel (t.d.s. n.° 7) anche lui costretto al ritiro da un

problema agli adduttori quando però Hajek conduceva per 7-5 4-1.



Dominik Hrbaty (n.° 24 ATP)

Nella parte bassa del tabellone Hrbaty ha faticato sia nel turno d'esordio dove ha dovuto rimontare l'ecuadoregno Nicolas Lapentti che nei quarti contro il ceco Pospisil (6-7 7-6 6-2 e 2-6 6-4 6-2 i parziali dei due incontri) per poi avere la meglio in semifinale su Ian Minar (t.d.s. n.° 8) in due set con il punteggio di 7-6 7-5.



L'esultanza di Jan Hajek.

Finale quindi tra l'idolo di casa Hajek ed il favorito Hrbaty: Hajek ha però dimostrato di attraversare uno splendido momento di forma, già una vittoria (Barletta) ed una finale (Praga) in questa prima parte di stagione al suo attivo, ribaltando il pronostico e superando il forte giocatore slovacco al termine di tre lottati set chiudendo per 6-3 5-7 6-2 tra il tripudio del pubblico ceko.

Come da tradizione la stagione "erbivora" si è aperta in Inghilterra a **Surbiton (50000 \$)** con il torneo vinto lo scorso anno dal nostro Daniele "Dangerous" Bracciali al termine di un appassionante finale con il bombardiere croato Ivo Karlovic.

Assente quest'anno Bracciali, il seeding era guidato dal sudafricano Moodie (n.° 74 ATP), seguito da Wang, Gimelstob e Fish.



Wesley Moodie, t.d.s. n.° 1 a Surbiton

Sia Wang che Gimelstob sono però caduti subito al primo turno: il giocatore di Taipei ha ceduto di fronte allo statunitense Morrison al dodicesimo gioco del set decisivo, mentre Justin è stato sconfitto sempre in tre set dall'esperto australiano Waine Arthurs.

Il cammino di Arthurs, uno specialista dei campi in erba, è poi proseguito sino in semifinale anche grazie alla brillante affermazione nei quarti sull'altro

statunitense Bobby Reynolds (t.d.s. n.° 7) piegato in due set con il punteggio di 7-6 6-4.

In semifinale Arthurs ha quindi sfidato Wesley Moodie, giunto sino a quel punto soffrendo solamente nei quarti contro Kenneth Carlsen (t.d.s. n.° 6): il match si è rivelato equilibrato ma alla fine a spuntarla è stato il giovane sudafricano con il punteggio di 7-6 7-5.

Nella parte bassa del tabellone si sono fatti invece strada Fish (t.d.s. n.° 4), giunto in semifinale senza perdere neppure un set, ed il rumeno Razvan Sabau (t.d.s. n.° 8) bravo ad infilarsi nel corridoio lasciato libero dalla prematura eliminazione di Wang.

Il match tra i due è risultato molto equilibrato e solo nel finale Fish è riuscito a dare l'accelerazione decisiva che lo ha portato alla vittoria con il punteggio di 7-5 4-6 6-3.

Finale dunque tra Moodie (t.d.s. n.° 1 e già vincitore a Surbiton nel 2003) ed il redivivo Fish (t.d.s. n.° 4): il primo set non ha avuto storia con Fish capace di brekkare due volte l'avversario chiudendo per 6-2. Maggior equilibrio nella seconda frazione con i giocatori che hanno aumentato la qualità del loro servizio arrivando sino al cinque pari: a questo punto, sul servizio di Fish, Moodie ha avuto a disposizione un set point annullato però dallo statunitense con un ace. Decisione rinviata quindi al tie-break dove Fish ha dominato il campo chiudendo con il perentorio punteggio di 7-1.



Fish premiato a Surbiton

Per Fish si è trattato del secondo successo challenger stagionale, a cui va aggiunto il trionfo nell'ATP di Houston, che gli è anche valso il balzo in classifica sino alla pos. n.° 86 del ranking: Marty, dopo un grave infortunio al polso sinistro e le due conseguenti operazioni, sembra quindi pronto per tornare ai livelli che gli competono (n.° 17 nel 2004).

Sul suolo italico si è invece giocato a **Sassuolo (25000 \$ + H)**: le previsioni della vigilia facevano sperare in un buon torneo per i colori azzurri grazie alle presenze di Alessio Di Mauro e Potito Starace.

Starace non ha potuto invece prendere parte alla manifestazione perché ancora impegnato con il torneo di doppio del Roland Garros, mentre Di Mauro (t.d.s. n.° 1 e n.° 81 ATP) si è arreso sorprendentemente al primo turno al giovane statunitense Jesse Witten in un match combattuto in cui il nostro rappresentante è stato fortemente condizionato da un infortunio al polso.

Il torneo non ha portato molta fortuna ai colori azzurri: al primo turno sono stati infatti eliminati anche Flavio Cipolla, reduce dal successo di Torino e menomato da vesciche ai piedi, Paolo Lorenzi, Francesco Aldi, il qualificato Pedrini, Max dell'acqua e le wild card locali De Sanctis e Torrisi.



Federico Luzzi in azione a Sassuolo

Hanno superato il primo turno solamente Stoppini (6-3 6-2 al brasiliano Silva), Leo Azzaro (bravissimo a superare per l'ennesima volta in stagione le qualificazioni ed a rifilare un doppio 6-2 ad Istomin) e Federico Luzzi, vincitore a sorpresa per 6-3 6-3 sul tedesco Dorsch (t.d.s. n.° 8).

Negli ottavi Luzzi ha poi vinto il derby con Azzaro mentre Stoppini si è arreso all'argentino Maximo Gonzalez dopo una maratona di quasi tre ore.

Sempre negli ottavi da segnalare l'eliminazione di Oliver Marach (t.d.s n.° 2 e campione in carica) che, dopo aver dominato il primo set con Brzezicki, ha avvertito il riacutizzarsi di un dolore alla spalla, finendo con il cedere a zero i due rimanenti set.

Nei quarti il portoghese Frederigo Gil ha regolato in due set lo svizzero Lammer guadagnandosi così il diritto a sfidare per l'accesso in finale l'ultima testa di serie rimasta in gara, Juan Antonio Marin (n.° 3).



Gorka Fraile

Non è invece riuscita l'impresa a Federico Luzzi che, dopo aver perso nettamente il primo set e portato a casa con i denti la seconda frazione, ha ceduto di schianto nel terzo set lasciando così strada libera a Gorka Fraile.

Nell'ultimo match dei quarti Brzezicki si è infine aggiudicato il derby argentino con Gonzalez con il punteggio di 6-4 7-6.

Nella prima semifinale il portoghese Frederico Gil si è imposto a sorpresa in due set sul costaricano Marin.

Molto equilibrato il primo set risolto da un tie-break emozionante: sotto per cinque punti a due, Gil ha infatti recuperato finendo con l'imporsi per nove punti a sette.

Nel secondo parziale Marin non è riuscito a riprendersi ed ha lasciato strada al portoghese che ha chiuso il set con un perentorio 6-1.

Nell'altra semifinale lo spagnolo Fraile ha superato la rivelazione Brzezicki al termine di una maratona durato tre ore e mezza; primo set in favore dell'argentino, quindi rimonta di Fraile che ha prima impattato vincendo la seconda frazione per 6-4 e poi, come già fatto con Luzzi nei quarti, ha dominato il terzo set chiudendo a zero.

Finale quindi a sorpresa tra Frederico Gil e Gorka Fraile. Il primo set se lo è aggiudicato facilmente Gil per 6-3 mentre nella seconda partita Fraile si è involato sino al 4-1: a questo punto però Gil ha rimontato chiudendo infine al dodicesimo gioco tra il tripudio del pubblico sassuolese che ha eletto il ventunenne lusitano come proprio beniamino.



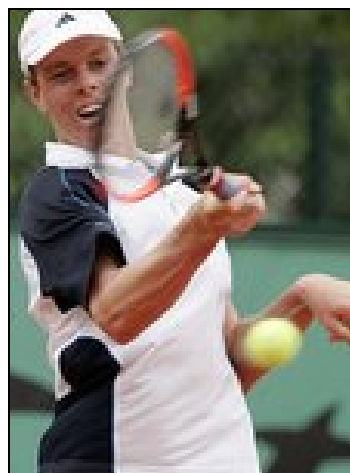
Gil premiato a Sassuolo

Gli altri due tornei in programma nella settimana sono stati dominati dai giocatori di casa.

In Germania a **Furth (50000 \$ + H)** a contendersi il trofeo del vincitore si sono infatti affrontati i tedeschi Mayer (t.d.s. n.° 1 e n.° 78 ATP) e Popp, autore quest'ultimo dell'eliminazione al primo turno di Jiri Vanek (t.d.s. n.° 3) e quindi in semifinale di Tomas Behrend (n.° 5).

La finale non ha però avuto storia: troppo forte Mayer per Popp e rapido 6-1 6-3 in favore del primo.

Negli Stati Uniti infine, sul cemento di **Yuba City (50000 \$)** finale a sorpresa tra gli statunitensi Samuel Querrey e Sam Warburg, ambedue alla prima finale nel circuito, con vittoria di Querrey con il punteggio di 7-6 6-1.



Samuel Querrey in azione

Da segnalare che nel corso del torneo Querrey ha eliminato nell'ordine Danai Udomchoke (t.d.s. n.° 1), Brian Vahaly (n.° 6) e Cecil Mamiit (n.° 4) e che grazie ai punti conquistati il diciannovenne statunitense ha raggiunto il best ranking alla pos. n.° 254 della classifica ATP.

Di: **Gianluigi Bisi**

RISULTATI**Czech Open 2006 – Prostejov (Repubblica Ceca)****Terra battuta – 125000 \$ + H****Quarti di finale**

Jan Hajek (Cze)	b. Juan Pablo Guzman (Arg)	6-2	6-0	
Marcos Daniel (7, Bra)	b. Michal Tabara (q, Cze)	3-6	7-5	6-4
Ivo Minar (8, Cze)	b. Robin Vik (4, Cze)	6-3	7-6(5)	
Dominik Hrbaty (2, SvkJ)	b. Jaroslav Pospisil (q, Cze)	2-6	6-4	6-2

Semifinali

Jan Hajek (Cze)	b. Marcos Daniel (7, Bra)	7-5	4-1 ritiro	
Dominik Hrbaty (2, SvkJ)	b. Ivo Minar (8, Cze)	7-6(5)	7-5	

Finale

Jan Hajek (Cze)	b. Dominik Hrbaty (2, SvkJ)	6-3	5-7	6-2
-----------------	-----------------------------	-----	-----	-----

Finale doppio

Cermak / Levinsky (Cze/Cze)	b. Masik / Tabara (Cze/Cze)	6-3	6-2	
-----------------------------	-----------------------------	-----	-----	--

Sunset Moulding / Yuba City Racquet Club Challenger – Yuba City (Usa)**Cemento – 50000 \$****Quarti di finale**

Samuel Querrey (Usa)	b. Brian Vahaly (6, Usa)	7-6(2)	6-1	
Cecil Mamiit (4, Phi)	b. Todd Widom (8, Usa)	6-4	6-1	
Michael Yani (Usa)	b. Phillip King (Usa)	6-2	7-5	
Sam Warburg (Usa)	b. Jeff Salzenstein (Usa)	2-6	6-4	3-1 ritiro

Semifinali

Samuel Querrey (Usa)	b. Cecil Mamiit (4, Phi)	2-6	6-4	6-3
Sam Warburg (Usa)	b. Michael Yani (Usa)	6-4	6-0	

Finale

Samuel Querrey (Usa)	b. Sam Warburg (Usa)	7-6(6)	6-1	
----------------------	----------------------	--------	-----	--

Finale doppio

Lipsky / Martin (Usa/Usa)	b. Monroe / Tecau (Usa/Rom)	6-0	6-4	
---------------------------	-----------------------------	-----	-----	--

Schickendanz Open – Furth (Germania)**Terra battuta – 50000 \$ + H****Quarti di finale**

Florian Mayer (1, Ger)	b. Jan Vacek (Cze)	6-2	6-3	
Teimuraz Gabashvili (4, Rus)	b. Werner Eschauer (Aut)	4-6	6-3	6-2
Torsten Popp (Ger)	b. Roko Karanusic (Cro)	6-3	6-2	
Tomas Behrend (5, Ger)	b. Simon Greul (2, Ger)	4-6	6-2	6-2

Semifinali

Florian Mayer (1, Ger)	b. Teimuraz Gabashvili (4, Rus)	6-3	4-6	7-6(3)
Torsten Popp (Ger)	b. Tomas Behrend (5, Ger)	6-2	2-6	6-5 ritiro

Finale

Florian Mayer (1, Ger)	b. Torsten Popp (Ger)	6-3	6-1	
------------------------	-----------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Mazarakis / Parada (Gre/Chi)	b. Marx / Popp (Ger/Ger)	6-3	6-2	
------------------------------	--------------------------	-----	-----	--

The Surbiton Trophy – Surbiton (Gran Bretagna)**Erba – 50000 \$****Quarti di finale**

Wesley Moodie (1, Rsa)	b. Kenneth Carlsen (6, Dan)	6-3	3-6	6-3
Wayne Arthurs (q, Aus)	b. Bobby Reynolds (7, Usa)	7-6(6)	6-4	
Mardy Fish (4, Usa)	b. Gilles Elseneer (Bel)	6-1	6-4	
Razvan Sabau (8, Rom)	b. Jeff Morrison (Usa)	3-6	7-6(2)	7-5

Semifinali

Wesley Moodie (1, Rsa)	b. Wayne Arthurs (q, Aus)	7-6(7)	7-5	
Mardy Fish (4, Usa)	b. Razvan Sabau (8, Rom)	7-5	4-6	6-3

Finale

Mardy Fish (4, Usa)	b. Wesley Moodie (1, Rsa)	6-2	7-6(1)	
---------------------	---------------------------	-----	--------	--

Finale doppio

Kerr / Thomas (Aus/Usa)	b. Arthurs / Guccione (Aus/Aus)	6-2	6-4	
-------------------------	---------------------------------	-----	-----	--

Trofeo AREA Prefabbricati Memorial Argo Manfredini – Sassuolo (Italia)

Terra battuta – 25000 \$ + H

Quarti di finale

Frederico Gil (Por)	b. Michael Lammer (Svi)	6-4	7-6(4)	
Juan Antonio Marin (3, Crc)	b. Pablo Andujar (q, Spa)	6-2	6-0	
Gorka Fraile (Spa)	b. Federico Luzzi (Ita)	6-1	4-6	6-0
Juan Pablo Brzezicki (q, Arg)	b. Maximo Gonzalez (Arg)	6-4	7-6(4)	

Semifinali

Frederico Gil (Por)	b. Juan Antonio Marin (3, Crc)	6-4	7-6(4)	
Gorka Fraile (Spa)	b. Juan Pablo Brzezicki (q, Arg)	4-6	6-4	6-0

Finale

Frederico Gil (Por)	b. Gorka Fraile (Spa)	6-3	7-5	
---------------------	-----------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Aldi / Tenconi (Ita/Ita)	b. Andujar / Azzaro (Spa/Ita)	6-0	6-1	
---------------------------------	--------------------------------------	-----	-----	--

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (12 – 18 giugno)

- Banca Stato Challenger – Lugano (Svizzera) – Terra battuta – 100000 \$ + H
- Steelers Cup – Kosice (Slovacchia) – Terra battuta – 25000 \$ + H

I PARTECIPANTI**Lugano**

Potito Starace (1, Ita), Marcos Daniel (2, Bra), Oliver Marach (3, Aut), Jiri Vanek (4, Cze), Guillermo Garcia Lopez (5, Spa), Albert Montanes (6, Spa), Marc Gicquel (7, Fra), Sergio Roitman (8 Arg), Thierry Ascione (Fra), Tomas Behrend (Ger), Stephane Bohli (Svi), Alex Calatrava (Spa), Jean Christophe Faurel (Fra), Teimuraz Gabashvili (Rus), Frederico Gil (Por), Santiago Gonzalez (Mex), Jerome Haehnel (Fra), Jan Hajek (Cze), Diego Hartfield (Arg), Oscar Hernandez (Spa), Diego Junqueira (Arg), Irakli Labadze (Geo), Michael Lammer (Svil), Nicolas Lapentti (Ecu), Jean Rene Lisnard (Mon), Olivier Patience (Fra), Robin Roshardt (Svi), Sasa Tuksar (Cro), **Leonardo Azzaro (q, Ita)**, **Massimo Dell'acqua (q, Ita)**, **Giorgio Galimberti (q, Ita)**, Daniel Munoz de la Nava (q, Spa).

Kosice

Nicolas Devilder (1, Fra), Jan Mertl (2, Cze), Werner Eschauer (3, Aut), Rainer Eitzinger (4, Aut), Benedikt Dorsch (5, Ger), Adrian Garcia (6, Chi), **Francesco Aldi (7, Ita)**, Pavel Snobel (8, Cze), Benjamin Balleret (Mon), Juan Pablo Brzezicki (Arg), Adam Chadaj (Pol), Daniel Elsner (Gre), Gorka Fraile (Spa), Marcel Granollers Puyol (Spa), Ernest Gulbis (Lat), Dieter Kindlmann (Ger), Lukas Lacko (Svk), **Paolo Lorenzi (Ita)**, Miloslav Mecir Jr. (Svk), Alexei Milner (Isr), Mathieu Montcourt (Fra), Alexander Peya (Aut), Slimane Saoudi (Alg), Tobias Summerer (Ger), Adrian Ungur (Rom), **Simone Vagnozzi (Ita)**, Adam Vejmelka (Cze), Santiago Ventura (Spa), Kornel Bardoczky (q, Hun), Victor Bruthans (q, Svk), Andre Ghem (q, Bra), Evgeniy Kirillov (q, Rus).